



CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA
via Borgo dei Leoni, 28 – 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA TECNICA
SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI
Tel. 0532 218133 – 218134 – 218158 – 218147
e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it
alessandro.storti@bonificaferrara.it



Spett.le
MITE
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo (Cress)
Pec: va@PEC.mite.gov.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Via della Fiera 8
40127 – Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it
elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: FLYNIS PV 2 srl - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa alla realizzazione del progetto agrivoltaico "LA COMUNA" della potenza di 20,21 MWp, sito nel Comune di Argenta (FE).

CONTRIBUTO DI COMPETENZA.

Con riferimento alla nota di codesta Regione vostro prot. 470166.U del 16/05/2022 assunta a prot. Consorziale 10063 in data 16/05/2022, si comunicano le osservazioni di competenza di questo Ente nell'ambito del procedimento di VIA in oggetto.

Conformità della Linea di Connessione alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Dall'esame della documentazione inoltrata, si è potuto constatare che la linea di connessione prevista per il collegamento alla rete elettrica nazionale dell'impianto agrivoltaico in oggetto sarà realizzata mediante la posa di un cavidotto interrato, che verrà principalmente ubicato sotto la viabilità pubblica. Lungo tale percorso, detta linea andrà ad interferire con alcune strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente, che vengono di seguito elencate e raffigurate nelle figure sotto riportate.

01 - Attraversamento dello SCOLO FONDO DI PO

02 – Parallelismo con l' ALLACCIANTE CELLETTA



03 – Attraversamento dell' ALLACCIANTE CELETTA

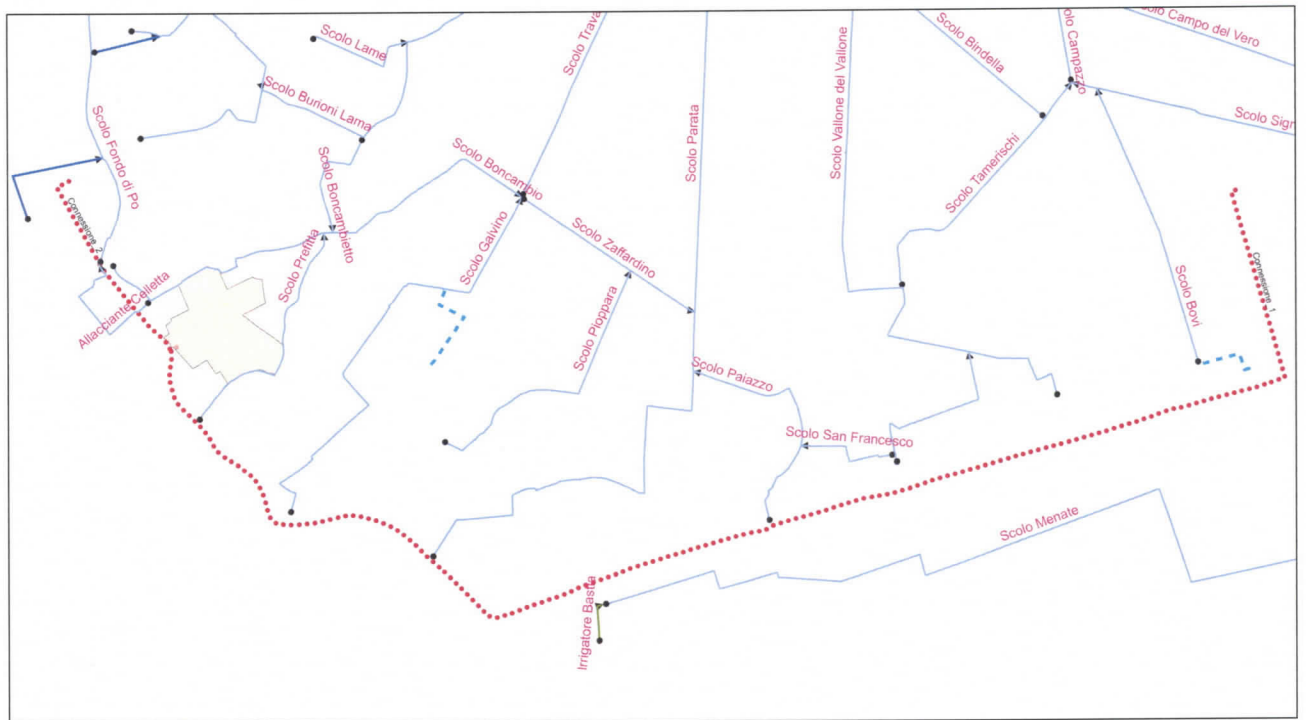


Figura 1

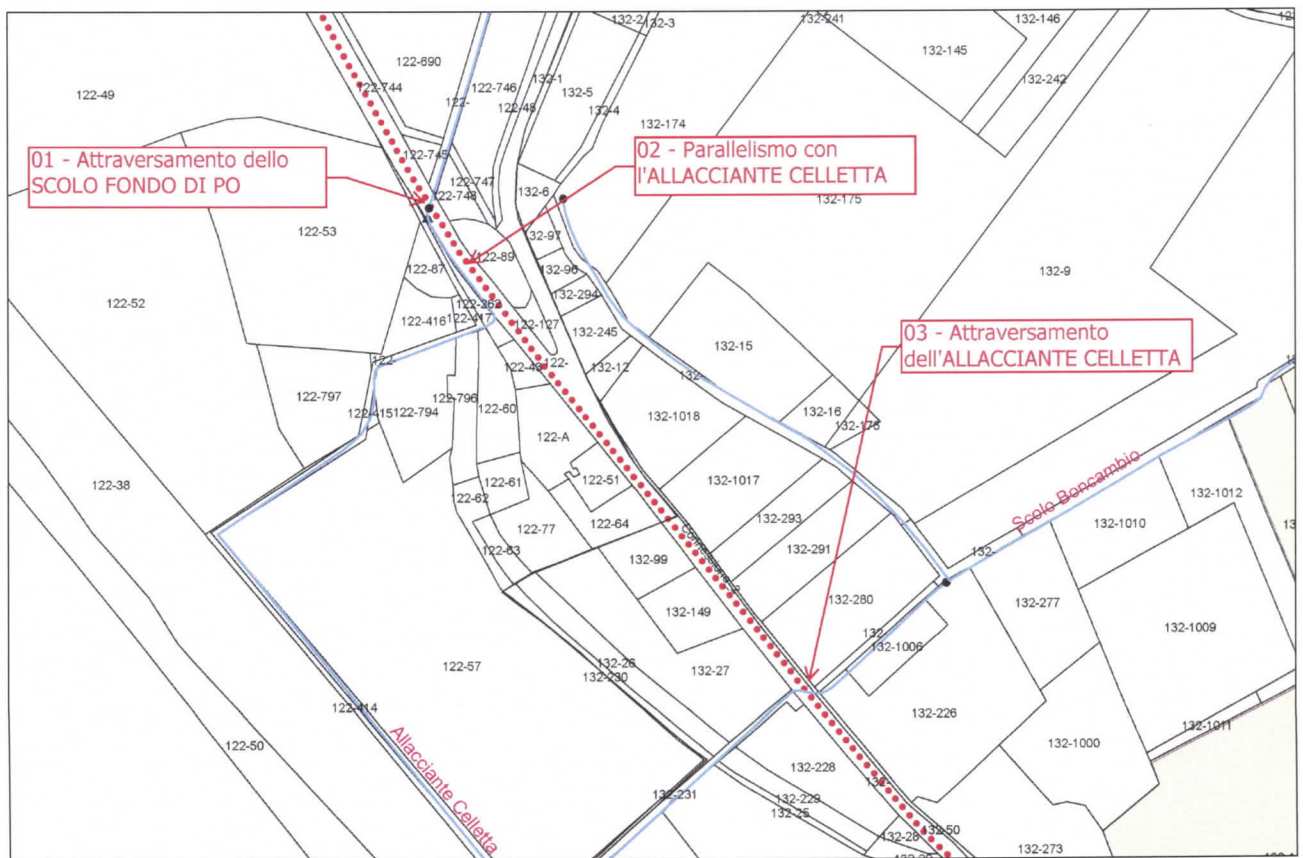


Figura 2

Le sopraccitate interferenze potranno essere autorizzate nel rispetto dei vincoli previsti dal vigente regolamento consorziale in materia di concessioni e delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

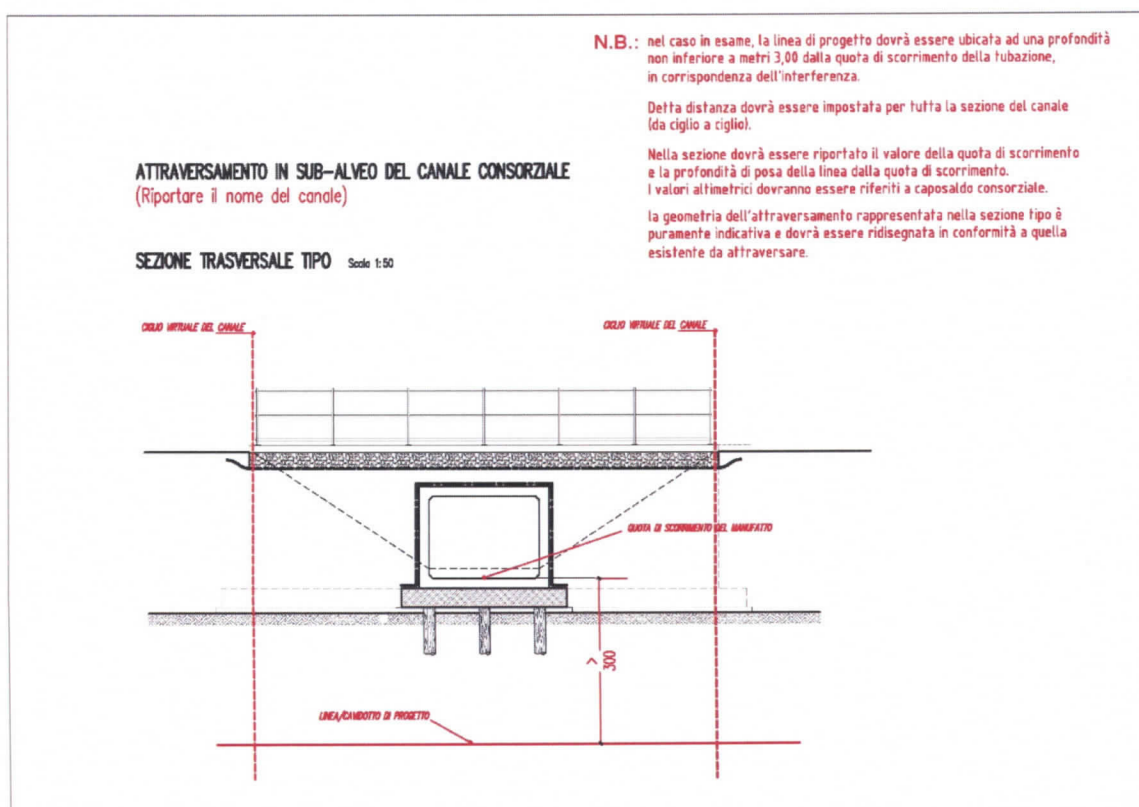
ATTRAVERSAMENTI IN SUB ALVEO DI MANUFATTI IDRAULICI SU LINEE CONSORZIALI (ponti, tombinamenti,manufatti stradali)

Nel caso di attraversamenti da realizzare in sub alveo a manufatti idraulici (ponti/tombinamenti/manufatti stradali) ubicati su linee idrauliche demaniali in gestione al Consorzio di Bonifica, si prescrive il rispetto una distanza minima, di norma, non inferiore a metri **3,00** dalla quota di scorrimento della tubazione/della platea del manufatto, da mantenere in orizzontale per tutta la sezione del canale (da ciglio a ciglio).

Il rispetto della sopraccitata distanza viene prescritta limitatamente all'interferenza della linea in esame con la struttura demaniale in gestione a questo Ente e non tiene conto dell'eventuale presenza di opere di fondazione e/o sottofondazione del manufatto.

Per l'esame istruttorio della pratica il Servizio Tecnico del Consorzio richiede che venga fornita una sezione trasversale del canale in corrispondenza dell'attraversamento, in scala adeguata ed opportunamente quotata con valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, che sia esplicitiva dell'opera da realizzare e che riporti il valore di quota della linea di scorrimento della tubazione/platea del manufatto (vedi figura esemplificativa sotto riportata).

La Ditta è pertanto tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per la corretta individuazione del caposaldo di riferimento da assumere a base dei rilievi e per reperire le informazioni tecniche necessarie alla realizzazione dell'opera. Allo scopo potrà essere fatto riferimento al **geom. Marco Campanella** presso il centro operativo di Bando al n. **0532-855066**.

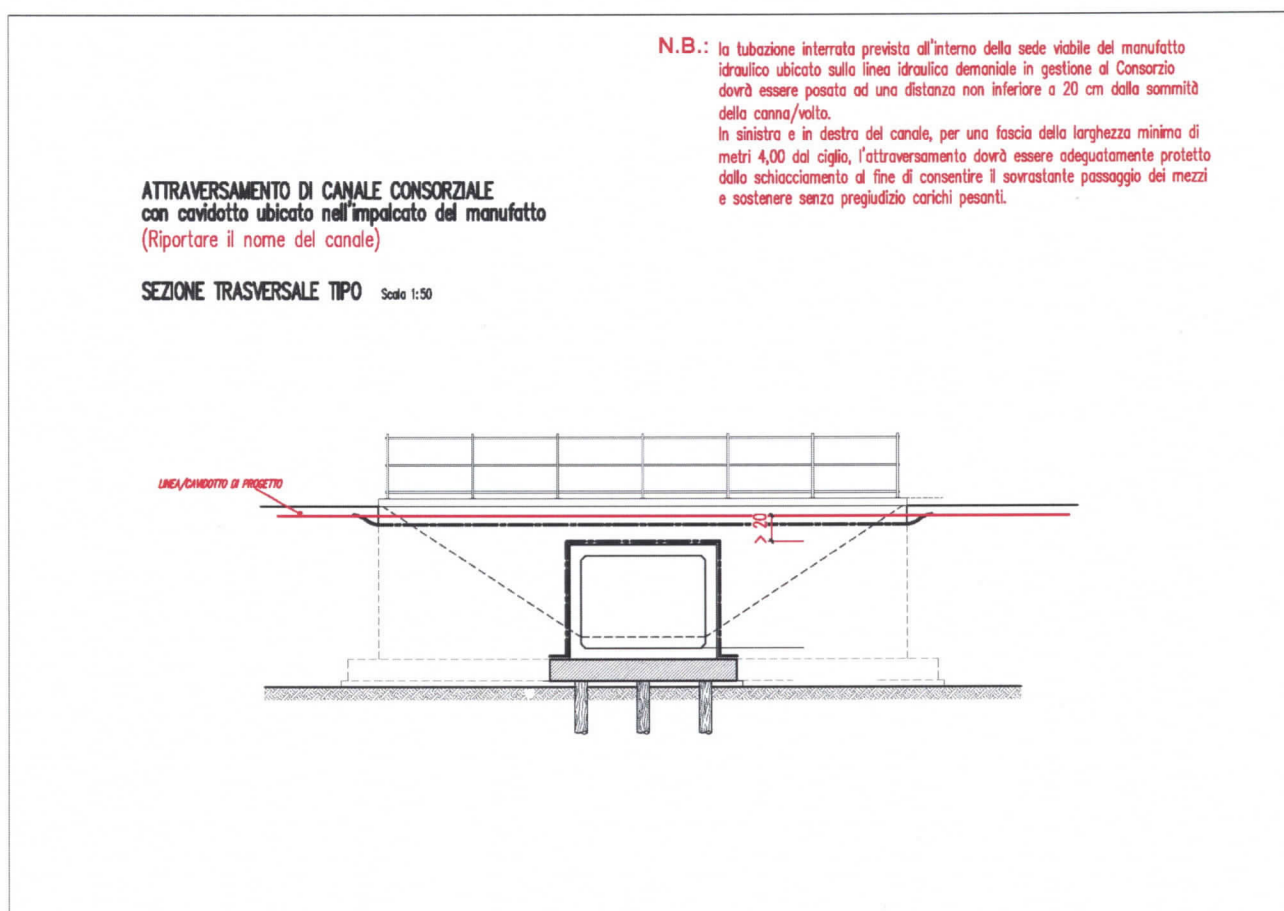


ATTRAVERSAMENTI DI LINEE CONSORZIALI ALL'INTERNO DELLA SEDE STRADALE di ponti/tombinamenti/manufatti stradali

la posa di cavidotti all'interno della sede viabile del manufatto idraulico ubicati su linee idrauliche demaniali in gestione al Consorzio dovrà essere prevista ad una distanza non inferiore a **20 cm** dalla sommità della canna/volto.

In sinistra e in destra del canale, per una fascia della larghezza minima di metri **4,00** dal ciglio, il cavidotto dovrà essere adeguatamente protetto dallo schiacciamento al fine di consentire il sovrastante passaggio dei mezzi e sostenere senza pregiudizio carichi pesanti.

Per l'esame istruttorio della pratica il Servizio Tecnico del Consorzio richiede che venga fornita una sezione trasversale del canale in corrispondenza dell'attraversamento, in scala adeguata ed opportunamente quotata, che sia esplicativa dell'opera da realizzare e che recepisca le sopraccitate prescrizioni.



PARALLELISMI INTERRATI

Per i parallelismi interrati da realizzare nella fascia di 10 m dal ciglio, dovrà essere mantenuta una distanza minima di **4,00 m** dal ciglio del canale, o dal piede esterno arginale per i canali arginati.

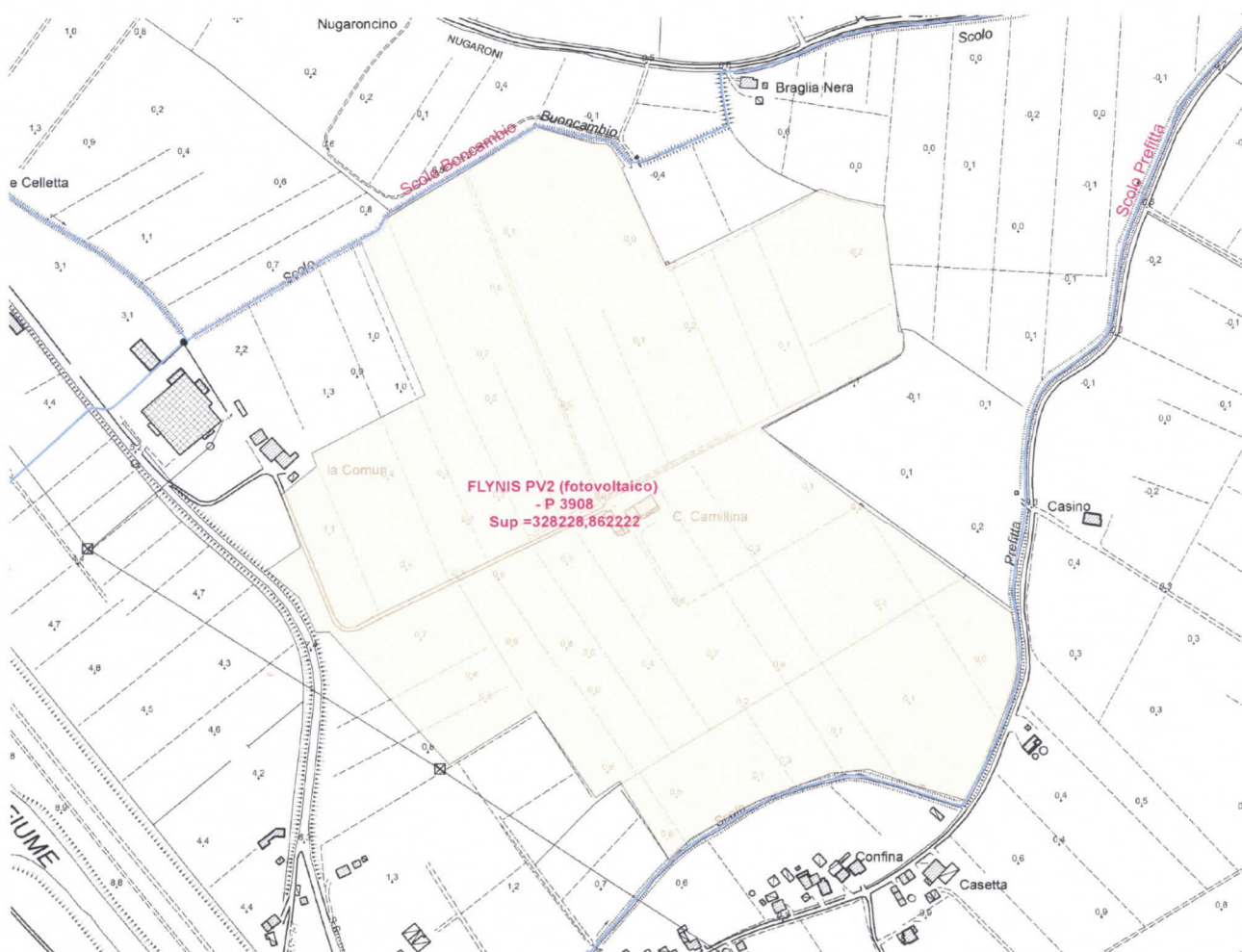
Per l'esame istruttorio della pratica il Servizio Tecnico del Consorzio richiede che venga fornita una sezione trasversale del canale che riporti la distanza della linea in progetto dalla linea idraulica demaniale.

Si precisa che l'autorizzazione di tutte le opere in attraversamento ed in parallelismo con la rete dei canali di bonifica è vincolata al rilascio, da parte del Consorzio, di apposito formale atto di concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904.

Tutte le opere che andranno ad interferire con i canali di bonifica (attraversamenti, parallelismi, manufatti di presa) dovranno essere progettate nel rispetto dei vincoli previsti dal Regolamento consorziale in materia di concessioni e potranno essere autorizzate da questo Ente previa presentazione di specifica domanda di concessione, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a capisaldi consorziali e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

Conformità dell'Impianto agrivoltaico alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Come si è potuto evincere dalla documentazione esaminata, l'impianto agrivoltaico in esame confina a nord, con lo **Scolo Boncambio** e a sud-est con il canale consorziale denominato **Scolo Prefitta** (vedi figura).



Per consentire allo scrivente Consorzio di effettuare le necessarie verifiche in materia di Polizia Idraulica, nelle fasi autorizzative che seguiranno, dovrà essere prodotto un numero adeguato di sezioni opportunamente quotate, che siano esplicative delle opere previste in progetto all'interno della fascia di metri 10,00 dal confine demaniale dei sopraccitati canali.

Al riguardo, si informa che, ai sensi del vigente Regolamento consorziale in materia di concessioni, la realizzazione di opere rimovibili fuori terra potrà essere autorizzata solo nel rispetto della distanza minima

di metri **6,00** dal ciglio/piede esterno arginale, mentre i fabbricati e le opere fisse potranno essere autorizzate a distanza non inferiore a metri **10,00** sempre riferita al ciglio/piede esterno arginale, salvo i casi di deroga stabiliti dal regolamento stesso.

Anche la posa di opere di mitigazione ambientale (pantumazione di alberi) a lato del canale dovrà rispettare la distanza minima di metri **6,00** al fine di consentire il transito a lato dello stesso e l'esercizio delle attività di bonifica da parte del personale che opera sul territorio.

Osservazioni in merito alla **Compatibilità idraulica del progetto**

Per effettuare le valutazioni di competenza in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento proposto rispetto ai livelli idrometrici mantenuti nella canalizzazione demaniale, lo scrivente Consorzio avrà la necessità di esaminare documentazione tecnica-progettuale che contenga le informazioni/elementi di seguito riportate:

Condizione dei luoghi – ante operam

- planimetria in scala adeguata che riporti le quote altimetriche, riferite a capisaldi consorziali, dei punti più significativi dell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in argomento con l'individuazione, se esistenti, di eventuali linee di scolo (fossi e scoline) presenti all'interno dell'area stessa;
- rappresentazione planimetrica (mediante tratteggio) dell'attuale linea idraulica di scolo delle acque meteoriche derivanti dall'area in esame fino al punto di ingresso nella canalizzazione consorziale. Detto elaborato dovrà riportare il nome del canale ricettore.

Condizione dei luoghi – post operam

- planimetria in scala adeguata che riporti le quote altimetriche, riferite a capisaldi consorziali, dei punti più significativi previsti in progetto per l'area in esame (viabilità interna, area impianto, etc);
- individuazione di eventuali linee idrauliche private di scolo/irrigazione presenti all'interno dell'area (fossi/scoline/canalette) interessate dagli interventi di progetto;
- si chiede di rappresentare graficamente il tracciato di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area in esame fino al punto di ingresso nella canalizzazione consorziale;
- sezione trasversale del canale, in scala adeguata ed opportunamente quotata, in corrispondenza del punto di scarico. La sezione dovrà riportare valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, con particolare riferimento alla quota di max derivazione del canale e alla quota di scorrimento della tubazione di scarico;

Osservazioni in merito all'**Invarianza Idraulica**

A tutt'oggi, lo scrivente Consorzio, nell'ambito di procedure autorizzative riguardanti la realizzazione di campi fotovoltaici nelle quali è stato invitato ad esprimere il proprio parere, ha sempre richiesto l'applicazione del principio di invarianza idraulica mediante la realizzazione di opere di laminazione per l'accumulo temporaneo dei volumi di acqua meteorica in eccesso definendo, nel contempo, la portata max di scarico nella rete consorziale secondo i parametri stabiliti dalla delibera consorziale n 61/2009.

Nel caso specifico del progetto in esame, tenuto conto della particolarità dell'intervento che mantiene e valorizza la vocazione agricola dell'area, lo scrivente Consorzio per completare le valutazioni di competenza finalizzate a verificare la necessità di prescrivere opere di invarianza idraulica, avrà bisogno di esaminare specifica relazione idraulica, esplicativa del sistema di raccolta, convogliamento e scarico delle acque meteoriche nella canalizzazione consorziale, che contenga anche le seguenti informazioni:

- superficie di comparto dell'area interessata dall'intervento;
- Dettaglio delle superfici impermeabilizzate (es. viabilità interna, cabine/fabbricati, proiezione a terra dei pannelli fotovoltaici). Si precisa al riguardo che il calcolo della superficie della proiezione a terra dei moduli potrà essere effettuato adottando l'angolo di inclinazione dei pannelli più favorevole.

Per ogni utile informazione riguardante lo stato dei luoghi e l'individuazione del caposaldo consorziale di riferimento, si invita la Ditta in oggetto a prendere contatti con il **geom. Marco Campanella al n. 0532-855066** che opera sul territorio. Per chiarimenti riguardanti la presente nota potrà invece essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)